

comunica. Prendendo il Calice bee tre volte, dicendo per la prima, *nel Nome del Padre*; per la seconda, *del Figliuolo*; e per la terza, *dello Spirito Santo*.

Li Sacerdoti assistenti, ed i Diaconi ricevono il Pane, ed il Vino Sacramentato dalle mani del Celebrante in due spezie separate, ond'è che porgendo loro il Pane, dice; *il prezioso, Santo, ed immacolato Corpo del Nostro Signore, e Salvator Gesù-Cristo, è dato a Voi in remissione de' peccati, e per la Vita eterna*. E nel presentar loro il Calice; *il prezioso, e Santo Sangue del Nostro Signore, e Salvator Gesù-Cristo, è dato a Voi in remissione de' peccati, e per la vita eterna*.

Prima di accostarsi alla Comunione usano i Greci di riconciliarsi co' loro Nimici, se ne hanno, e domandarli l'un l'altro perdono. Il Diacono lo domanda al Celebrante, e gli altri Sacerdoti fanno la stessa cosa, dandone il segno con il volgere il capo a diritta, e a sinistra, e mostrando con un tal movimento fatto in silenzio, che da tutti chiedono benignamente perdono. Anche il Popolo pronunzia con bassa voce, ma che può però udirsi *Συχαρισίτε*, cioè a dire, *perdono, o Cristiani*; al quale è risposto dagli altri *ὁ Θεὸς συγχωρήσῃ σοι*, cioè, *Dio vi perdoni*.

Terminata la Comunione il Sacerdote distribuisce diviso in piccole parti il Pane benedetto, che non è stato consecrato, a quelli che sono presenti. Varj sono li nomi co' quali chiamano questo Pane, cioè, *ἅγιον ἄρτος*, *Pane Santo*; *ἁγίασμα*, ed *Εὐλογία*, e per lo più *Ἀπίδαρον*. Ciascheduno por-